



I musicisti mantovani durante la serata beat nella sede di AlfaOmega (foto Paolo Turina)

RISUONA IL BEAT MANTOVANO

Beata musica

Uniti cantanti e musicisti anni Sessanta
Solidarietà per i bambini del Burkina Faso

Musica, amicizia e solidarietà. Così venerdì 26 ottobre, nella sede dell'Associazione di volontariato AlfaOmega a Curtatone, si è tenuta una serata speciale per celebrare due eventi: i 17 anni della fondazione di questo benemerito sodalizio, voluto dal dott. Giovanni Malagutti, e ricordare l'amico musicista Gilberto Giglioli che non è più con noi. Dire che la serata è stata un successo è dire ancora poco perché gli oltre 250 entusiasti partecipanti hanno permesso, con le donazioni e con la raccolta dei fondi della lotteria, di mantenere per un anno intero (scuola, sanità, famiglie comprese), almeno 5 bambini indigenti del Burkina Faso.

E questo risultato non ci pare poco... Da musicista poi, devo sottolineare come sia stato brillantemente raggiunto anche il secondo scopo, che era quello di ricordare adeguatamente l'amico batterista Gilberto Giglioli.

Come ricordarlo meglio se non suonando la sua musica e chiamando a raccolta amici anche illustri?

Ed ecco allora la partecipazione (applauditissima dopo la sua performance) dello straordinario batterista Gianni Dall'Aglio (per quei pochi che ancora non lo sapessero, era con i "Ribelli" nel Clan Celentano e sua è la bellissima canzone "Pugni Chiusi", tanto per ricordarne una...), di cui i musicisti mantovani (e non solo) vanno fieri e al quale gli anni che passano impietosi hanno solo imbiancato i capelli, non certo attenuato la grinta e la classe che è emersa prepotente, sin dalle prime battute.

Bravo Gianni, ancora una volta ha fatto "cantare" la batteria come solo lui sa fare, mentre tutti lo ascoltavano in religioso silenzio.

E poi gli amici "Fuggiaschi" (anche loro nel Clan con Don Backy), hanno riportato con nostalgia, indietro nel tempo, con le armonie immortali degli anni '60. Claudio

Paterlini, Carlo Alberto Paterlini (Charlie), Maurizio Bellini, Mario Pavesi: il quartetto che possiamo definire lo "zoccolo duro" della storica formazione, assieme ad Enrico Altini, Fiorenzo Delegà, Rudy Lehman, Giuseppe Magro, Gino Parolini, Fabrizio Paterlini, Tiziano Sortino, ha contribuito a creare quell'atmosfera che ha commosso più di una persona, non solo tra gli "addetti ai lavori".

Nella gremita sala infatti, si sono notati musicisti che hanno fatto parte di altri gruppi storici mantovani, tra cui i "Klang" e gli "Evasi". Se le vicende della vita hanno diviso le strade, questa serata ci ha riuniti dopo tanto tempo, sotto il segno di quella passione che ci spingeva ieri e che nei nostri cuori ancora oggi rimane ben viva: la musica!

Ha fatto piacere rivedere tanti amici e anche per questo motivo è quasi pronto un libro che li ricorderà tutti, riportando al rialba l'era beat, i mitici anni 60, i musicisti mantovani e le magiche atmosfere di un mondo di cui nessuno finora ha trattato e che non deve essere dimenticato. Prendendo spunto da questa ottima serata, verrà ripetuto l'evento, sviluppando e promuovendo iniziative atte a mantenere viva "la fiamma". L'iniziativa verrà promossa anche per aiutare persone bisognose e meno fortunate.

Chi volesse maggiori informazioni sull'Associazione AlfaOmega, sui suoi programmi e magari volesse anche contribuire con un fattivo aiuto, può collegarsi al sito internet www.alfaomega.onlus.it oppure www.fondazionemalagutti.onlus.it o telefonare allo 0376/49951.

Infine un caloroso cenno ai volontari e agli ospiti dell'Associazione che hanno reso possibile, con un'impeccabile organizzazione, questa bella serata. A tutti un arrivederci a presto.

Roberto Mattioni